



***IAS 32 e IAS 39:
La rilevazione e la valutazione
degli strumenti finanziari***

Edgardo Palombini

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Indice degli argomenti discussi (IAS 39 - *Exposure Draft*)

- Classificazione degli strumenti finanziari
- Rilevazione
- Valutazione
- *Fair value* (rinvio)
- Riduzioni durevoli di valore (rinvio)
- Derivati incorporati
- *Hedging*



ED IAS 39 - Classificazione degli strumenti finanziari

Lo IAS 39 definisce quattro categorie di strumenti finanziari:

- ◆ Attività e passività finanziarie possedute per essere negoziate
- ◆ Investimenti posseduti fino a scadenza
- ◆ Finanziamenti e crediti originati dall'impresa
- ◆ Attività disponibili per la vendita



ED IAS 39 - Classificazione degli strumenti finanziari

Attività e passività possedute per essere negoziate

Rientrano obbligatoriamente in questa categoria:

- ◆ Strumenti acquistati o generati col proposito di rivenderli o riacquistarli nel breve termine
- ◆ Parti di un portafoglio di strumenti gestiti in modo congiunto, per il quale vi sia evidenza di una recente realizzazione di utili di breve termine
- ◆ Derivati non designati come strumenti di copertura

Qualunque strumento finanziario può essere classificato come *held for trading*, ma tale scelta non è successivamente revocabile

E' possibile classificare uno strumento come *held for trading* solo al momento della sua prima rilevazione in bilancio



ED IAS 39 - Classificazione degli strumenti finanziari

Investimenti posseduti fino a scadenza

Possono rientrare in questa categoria le attività con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che l'impresa abbia l'intenzione e la capacità di mantenere fino a scadenza

L'intenzione o la capacità di mantenere uno strumento fino a scadenza mancano se:

- ◆ L'impresa intende mantenere lo strumento per un periodo non definito
- ◆ L'impresa è pronta a venderlo in risposta a cambiamenti delle condizioni di mercato, a meno che si tratti di eventi eccezionali e imprevedibili
- ◆ L'emittente ha diritto a rimborsare lo strumento a un prezzo notevolmente inferiore al costo ammortizzato

Condizione necessaria ulteriore è che, nei due anni precedenti, non siano stati venduti o riclassificati strumenti “posseduti fino a scadenza” al di fuori di specifiche ipotesi. Se ciò si verifica, l'intero portafoglio di strumenti *held to maturity* deve essere valutato al *fair value*



ED IAS 39 - Classificazione degli strumenti finanziari

Investimenti posseduti fino a scadenza (2)

Cessioni o riclassificazioni di strumenti “posseduti fino a scadenza” sono possibili qualora il valore dell’operazione sia poco significativo rispetto all’intero portafoglio di tali investimenti, ma solo in tre casi:

- ◆ La scadenza è talmente vicina che un cambiamento dei tassi di interesse non avrebbe un impatto significativo sul *fair value* dello strumento venduto o riclassificato
- ◆ L’impresa ha già recuperato la quasi-totalità del capitale (esclusi gli interessi)
- ◆ L’operazione è dovuta a un evento isolato, fuori dal controllo dell’impresa e che non poteva essere ragionevolmente previsto



ED IAS 39 - Classificazione degli strumenti finanziari

Finanziamenti e crediti originati dall'impresa

Possono rientrare in questa categoria le attività con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi e create dall'impresa fornendo denaro, beni o servizi direttamente a un debitore. Sono esclusi gli strumenti creati con l'intenzione di rivenderli nel breve termine.

Attività disponibili per la vendita

Categoria residuale in cui si possono collocare tutte le attività non altrimenti classificate



ED IAS 39 - Rilevazione degli strumenti finanziari

Rilevazione iniziale

Uno strumento finanziario deve essere rilevato in bilancio nel momento in cui l'impresa diventa parte nelle clausole contrattuali ad esso connesse

Storno di un'attività finanziaria

Lo storno dal bilancio di un'attività finanziaria avviene in due casi:

- ◆ Il diritto contrattuale a ricevere i flussi di cassa connessi allo strumento scade o viene perso
- ◆ Il diritto è trasferito e l'impresa non mantiene un "continuing involvement"



ED IAS 39 - Rilevazione degli strumenti finanziari

Continuing involvement

Un continuing involvement può essere escluso solo in presenza di tre condizioni:

- ◆ L'impresa cessa di esercitare il diritto a ricevere i flussi di cassa connessi all'attività oppure sottoscrive un accordo di tipo “*pass-through*” che risponda a particolari requisiti
- ◆ Il trasferimento del diritto non prevede clausole per cui l'impresa possa o debba riacquistarne il controllo
- ◆ L'impresa non mantiene alcun obbligo o diritto in relazione a eventuali successive variazioni del valore del diritto ceduto

Un contratto *pass-through* soddisfa la prima condizione se l'impresa cedente:

- ◆ E' obbligata a corrispondere al cessionario solo quanto effettivamente raccolto
- ◆ Non può vendere o utilizzare in altro modo l'attività ceduta
- ◆ E' obbligata a trasferire quanto raccolto con tempestività



IAS 39 - Rilevazione degli strumenti finanziari

Risks and rewards

Uno strumento finanziario trasferito a terzi deve restare iscritto in bilancio se l'impresa ha sostanzialmente mantenuto l'intera esposizione alle variazioni dei flussi di cassa ad esso associati

Se l'impresa cedente non ha sostanzialmente mantenuto tale esposizione, ma non l'ha neanche interamente trasferita all'acquirente, occorre valutare se l'impresa cedente abbia comunque mantenuto il “controllo” dello strumento.

Tale controllo presuppone che l'acquirente non abbia la possibilità di vendere lo strumento.



ED IAS 39 - Valutazione degli strumenti finanziari

Valutazione iniziale

Tutti gli strumenti finanziari sono inizialmente valutati al costo, inteso come il *fair value* del corrispettivo dato o ricevuto, inclusi i costi di transazione direttamente attribuibili.

Tale valore è pari al prezzo dell'operazione, ad altri prezzi di mercato oppure al valore dei flussi di cassa futuri, attualizzato al tasso di interesse di mercato per strumenti simili

Valutazione successiva

Strumenti posseduti per essere negoziati: *fair value* → conto economico

Attività disponibili per la vendita: *fair value* → patrimonio netto

Crediti originati dall'impresa: costo ammortizzato → conto economico

Investimenti posseduti fino a scadenza: costo ammortizzato → conto economico

Altre passività: costo ammortizzato → conto economico

Gli strumenti di capitale non quotati su mercati attivi, per i quali il *fair value* non possa essere determinato in modo attendibile e i derivati su tali strumenti restano iscritti al costo

ED IAS 39 - Valutazione degli strumenti finanziari

Costo ammortizzato

Il costo ammortizzato di un'attività o di una passività finanziaria è pari al valore per cui è stata inizialmente rilevata, meno i rimborsi di capitale, meno qualunque svalutazione (diretta o attraverso un fondo) causata da una riduzione durevole di valore o da insolvenza, più o meno l'ammortamento cumulato della differenza tra il valore contabile iniziale e il valore di rimborso.

L'ammortamento è calcolato in base al tasso di interesse effettivo, ossia il tasso che attualizza i flussi di cassa attesi fino alla scadenza o fino alla prossima valutazione di mercato, in modo da ottenere esattamente il valore contabile dello strumento finanziario al momento della sua rilevazione o della più recente valutazione di mercato.



ED IAS 39 - Derivati incorporati

Un derivato incorporato è una componente di uno strumento “combinato”, che include anche un contratto non derivato (primario), con l’effetto che alcuni flussi di cassa dello strumento variano in modo simile a quelli di un derivato autonomo.

Un derivato incorporato deve essere separato dallo strumento primario e valutato come un derivato autonomo se e solo se:

- ◆ le sue caratteristiche economiche e di rischio non sono strettamente connesse a quelle del contratto primario
- ◆ uno strumento autonomo con le stesse condizioni contrattuali risponderebbe alla definizione di derivato
- ◆ lo strumento combinato non è posseduto per essere negoziato

Se non è possibile valutare separatamente il derivato incorporato, l’intero strumento combinato deve essere classificato come *held for trading*



ED IAS 39 - *Hedging*

Tipologie di copertura

In presenza di specifici requisiti, due strumenti finanziari possono essere legati da una relazione di copertura (*hedging*), in virtù della quale siano registrati in bilancio secondo appositi criteri contabili (*hedge accounting*)

Sono previste tre tipologie di copertura:

- ◆ Copertura dell'esposizione a variazioni del *fair value* di attività, passività oppure impegni a comprare o vendere attività a un prezzo prefissato (*fair value hedges*)
- ◆ Copertura dell'esposizione a variazioni dei flussi di cassa derivanti da attività, passività o transazioni previste (*cash-flow hedges*)
- ◆ Copertura degli investimenti netti in operazioni estere, definiti dallo IAS 21 (*hedges of a net investment*)



ED IAS 39 - *Hedging*

Hedge accounting

Fair value hedges

Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento di copertura (se si tratta di un derivato) o della sua componente in valuta estera (negli altri casi) sono registrati nel conto economico

Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento coperto sono registrati nel conto economico, solo nella misura attribuibile al rischio oggetto della copertura, indipendentemente dal trattamento contabile che lo strumento avrebbe altrimenti ricevuto

Cash-flow hedges e *Hedges of a net investment*

Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento di copertura sono registrati nel patrimonio netto, nella misura in cui siano imputabili alla parte efficace della copertura

Gli altri utili e le altre perdite derivanti dalla valutazione dello strumento di copertura sono registrati nel conto economico, se lo strumento è un derivato o è posseduto per essere negoziato, o nel patrimonio netto, se si tratta di un'attività disponibile per la vendita.

Il trattamento contabile dello strumento coperto non cambia.



ED IAS 39 - *Hedging*

Hedge accounting - Condizioni per l'applicazione

- ◆ Formale documentazione che illustri gli obiettivi aziendali di gestione del rischio e la strategia di copertura, che identifichi lo strumento di copertura, lo strumento coperto e la natura del rischio coperto e che chiarisca le modalità con cui sarà valutata l'efficacia della copertura
- ◆ Ci si attende che la copertura sia altamente efficace
- ◆ In caso di copertura dei flussi finanziari connessi a una transazione prevista, questa deve essere altamente probabile
- ◆ L'efficacia della copertura deve essere valutata in modo attendibile, su base continuativa e lungo l'intero periodo di riferimento del bilancio

